



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Roma, 16 febbraio 2010

LETTERA CIRCOLARE - REGIONE PIEMONTE

ALLE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE REGIONALI E PROVINCIALI

operanti nella Regione Piemonte

OGGETTO: Delibera della Giunta regionale n. 33-13175 del 1° febbraio 2010 - Contributo in conto capitale per l'acquisto di sistemi destinati all'abbattimento del particolato al fine di ridurre l'impatto ambientale degli autoveicoli aziendali diesel Euro 2.

Si comunica che con Delibera di Giunta n. 33-13175 del 1° febbraio 2010 la Regione Piemonte, nell'ambito degli interventi agevolativi di cui alla legge n. 949/52 gestiti da Artigiancassa, ha disposto la concessione di un contributo in conto capitale in favore delle imprese artigiane che acquistino - con riferimento ad automezzi aziendali diesel Euro 2, escluse le autovetture - sistemi destinati all'abbattimento del particolato al fine di ridurre l'impatto ambientale degli automezzi aziendali stessi.

Al riguardo, sul piano operativo si precisa quanto segue.

Possono beneficiare del contributo in conto capitale le imprese artigiane operanti in ogni settore di attività produttiva con le sole esclusioni previste all'Appendice n. 3 del Regolamento delle operazioni di credito artigiano¹.

Il contributo in conto capitale può essere concesso solo nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili dalla Regione Piemonte per gli interventi agevolativi di cui alla citata legge n. 949/52.²

Il contributo in conto capitale è pari al 30% della spesa d'investimento sostenuta dall'impresa, al netto dell'IVA, nel limite massimo di € 1.500,00.

La domanda di agevolazione deve essere compilata dall'impresa utilizzando esclusivamente l'allegato modulo, che potrà essere scaricato dal sito di Artigiancassa: www.artigiancassa.it ovvero dal sito della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it ovvero che sarà disponibile presso le Sedi delle Associazioni artigiane. Alla domanda, che dovrà essere inviata a mezzo posta per raccomandata A.R. ovvero via fax (11/5612039)

¹ Le imprese di autotrasporto conto terzi potranno richiedere il contributo per l'acquisizione dei sistemi in oggetto rispettando il limite del de minimis per le stesse fissato a € 100.000,00.

² E' esclusa, pertanto, la c.d. ammissione con riserva.

alla Sede Regionale Artigiancassa del Piemonte, Via Giannone 1 - 10121 Torino a partire dal 15 marzo 2010 entro il termine ultimo del 16 novembre 2010, deve essere allegata:

- 1) fotocopia del certificato di circolazione da cui risulti:
 - a) la classificazione del veicolo come Euro 2
 - b) la dicitura «autoveicolo dotato di sistema per la riduzione della massa di particolato, con marchio di omologazione xxxx. Ai soli fini dell'inquinamento da massa di particolato è inquadrabile quale Euro 4 o superiori,
 - c) l'intestazione del veicolo all'impresa;
- 2) copia della fattura quietanzata comprovante l'acquisto del Sistema e del relativo importo imponibile
- 3) indicazione degli estremi del conto intestato all'azienda sul quale effettuare il versamento del contributo richiesto
- 4) copia del documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità.

La domanda, protocollata ed istruita dalla Sede Regionale Artigiancassa del Piemonte, entro 45 giorni dalla data di ricezione è sottoposta all'esame del Comitato Tecnico Regionale per il Piemonte per l'approvazione o, in caso di assenza di elementi essenziali (allegati di cui sopra), direttamente declinata.

In caso di carenza di elementi non essenziali, la Sede Regionale Artigiancassa del Piemonte richiede la documentazione mancante e/o l'integrazione documentale all'impresa per una sola volta; detta documentazione/integrazione deve essere inviata dall'impresa entro il termine tassativo di 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione di Artigiancassa, pena la decadenza della domanda.

Entro 15 giorni dalla data della delibera, Artigiancassa ne da comunicazione all'impresa, attivando l'erogazione del contributo in conto capitale, che sarà effettuata direttamente in favore dell'impresa stessa.

Distinti saluti.

All.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Di Leva)

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
(CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DGR PIEMONTE N°33-13175 DEL 01/02/2010)**

Spett.le
ARTIGIANCASSA S.p.A
Sede Regionale del PIEMONTE
Via Giannone 1
10121 Torino To

Il sottoscritto , legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso DPR,

AUTOCERTIFICA

ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

DENOMINAZIONE

Ditta/ragione sociale

SEDE LEGALE

Via e n. civico c.a.p. comune prov. (sigla)

NATURA GIURIDICA

CODICE FISCALE

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Prov. (sigla) n. Albo data della delibera n. registro Ditte/Imprese

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE (ove il richiedente non abbia ancora conseguito l'iscrizione all'Albo Artigiano)

Prov. (sigla) n. registro data della delibera

DATA INIZIO ATTIVITÀ

CODICI ATTIVITÀ ISTAT

ATTIVITÀ:

UNITÀ LOCALI:

- 1) Via e n. civico c.a.p. comune
prov. (sigla) destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.)
- 2) Via e n. civico c.a.p. comune
prov. (sigla) destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz., magaz.)

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:¹

- 1) Cognome e nome cod.fiscale.....
luogo e data di nascita
residenza (via, n. civico, cap, comune)
- 2) Cognome e nome cod.fiscale.....
luogo e data di nascita
residenza (via, n. civico, cap, comune)
- 3) Cognome e nome cod.fiscale.....
luogo e data di nascita
residenza (via, n. civico, cap, comune)
- 4) Cognome e nome cod.fiscale.....
luogo e data di nascita
residenza (via, n. civico, cap, comune)

ATTESTA

che la situazione occupazionale al momento della presentazione della domanda è quella descritta nel seguente prospetto:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE

¹ Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

CHIEDE

- la concessione del contributo in conto capitale ai sensi del DGR n° 33-13175 del 01/10/2010 per :
 - acquisto di sistemi destinati all'abbattimento del particolato al fine di ridurre l'impatto ambientale degli autoveicoli aziendali diesel EURO 2 del valore imponibile di €

ALLEGA i seguenti documenti:

- fotocopia del certificato di circolazione da cui risulti : a) la classificazione del veicolo come EURO 2; b) la dicitura : "Autoveicolo dotato di sistema per la riduzione della massa di particolato, con marchio di omologazione XXXX. Ai soli fini dell'inquinamento da massa di particolato è inquadrabile quale EURO 4 o superiori". c) l'intestazione del veicolo all'impresa;
- copia della fattura quietanzata comprovante l'acquisto del sistema per l'abbattimento del particolato.

CHIEDE

che il contributo, se concesso, sia erogato sul C/C N.... BANCA AG.IBAN..... intestato all'impresa richiedente.

SI IMPEGNA

- a che l'impresa consenta che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che Artigiancassa e la Regione riterranno opportuni per assicurare il rispetto delle condizioni previste
- a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste all'art. 10, commi 4, 5, 6 e 7, del vigente Regolamento delle operazioni di credito artigiano agevolato.

In relazione alle disposizioni recate dal Decreto Legislativo n.196/2003 (Privacy) prendo atto del trattamento dei dati effettuato da Artigiancassa nonché dei diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs tramite l'informativa pubblicata sul sito internet della Banca <http://www.artigiancassa.it> alla voce "Privacy". I dati personali riguardanti l'impresa nonché quelli forniti con la presente domanda di ammissione alle agevolazioni e/o ad essi correlati, saranno trattati da Artigiancassa in qualità di autonomo titolare, manualmente e/o mediante strumenti informatici e telematici, per le finalità connesse alle esigenze operative, gestionali e di controllo e potranno essere comunicati anche ad altro soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti (Regione, Comunità Europea, ecc...). A tal proposito sono a conoscenza che il mancato consenso al trattamento dei dati impedirà l'esecuzione delle operazioni e il perfezionamento della richiesta di agevolazione e pertanto:

esprimo il consenso

non esprimo il consenso

Data.....

Firma del legale

dell'impresa.....

rappresentante

In ordine al trattamento dei suddetti dati per finalità di carattere commerciale o per l'offerta diretta di prodotti e servizi propri o dalla stessa collocati,

esprimo il consenso

non esprimo il consenso

Data.....

Firma del legale

dell'impresa.....

rappresentante

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR n. 445/2000).

ALLEGATO N. 1 ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
(Da compilare al momento dell'invio della domanda ad Artigiancassa datandola conseguentemente)

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso DPR,

Preso atto che

1. Le agevolazioni di cui al vigente Regolamento delle operazioni di credito artigiano agevolato sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.
2. Beneficiari delle agevolazioni sono le imprese artigiane con le esclusioni indicate in Appendice n. 3 al citato Regolamento delle operazioni di credito artigiano agevolato.
3. Le agevolazioni in regime "de minimis" non possono superare i 200.000,00 Euro (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 Euro (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto merci/persone su strada.
4. Il rispetto del massimale è verificato sommando la nuova agevolazione da concedere ai sensi del predetto Regolamento delle operazioni di credito artigiano agevolato con quelle, in regime "de minimis", ottenute dall'impresa nello stesso esercizio finanziario e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'importo complessivo degli aiuti de minimis, risultante dalla somma della nuova agevolazione e di quelle già concesse nel predetto triennio, superi il massimale previsto, la nuova domanda non potrà beneficiare dell'agevolazione richiesta nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e dovrà essere interamente respinta. Ai fini del rispetto del massimale, Artigiancassa condiziona la concessione dell'agevolazione alla presentazione di apposita dichiarazione dell'impresa beneficiaria relativa agli aiuti "de minimis" ottenuti nel periodo sopra indicato resa, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il presente fac-simile in allegato n. 1 al modulo di domanda di agevolazione e trasmessa nei tempi nello stesso indicati.

Dichiara

che l'impresa ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso (per scopi fiscali) e nei due esercizi finanziari precedenti (per scopi fiscali), dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo (indicare l'ammontare del contributo concesso da altri Enti):

a) €concesso in data da

b) €concesso in data da

c) €concesso in data da

.....

- che l'impresa non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso (per scopi fiscali) e nei due esercizi finanziari precedenti (per scopi fiscali), di contributi pubblici di natura "de minimis";
- ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti "de minimis", che per le spese d'investimento **relative all'investimento oggetto della presente domanda**:
 - l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis" disposte dalla.....(indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento) per € (indicare l'ammontare del contributo concesso);
 - l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis";
- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di essere a conoscenza delle norme regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto capitale richiesto con la presente domanda, pubblicate sul sito "www.artigiancassa.it" (sezione: Agevolazioni, Piemonte).

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa *

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR n. 445/2000).